Lunedì, 08 Ottobre 2012 12:00
Di Alessandra Scarazzato

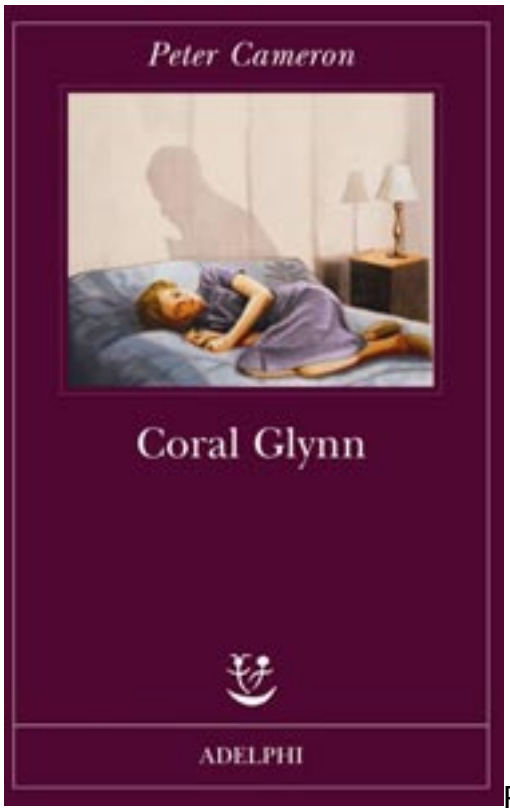
***Libri. Coral Glynn*: una storia imprevedibile che gradualmente svela il carattere dei protagonisti ed una trama sottile sulla trasformazione dei rapporti**

“Ma

Dolly... non ti mancherà Robin ?”

“Ovvio, ma vedi, io non l'ho mai davvero avuto, mi è sempre mancato. Forse è meglio perdere del tutto una cosa che aggrapparsi ai pezzi che ci sono concessi”. p. 170

Phoca PDF



Peter Cameron è un cinquantenne scrittore statunitense, in Italia con Adelphi ha pubblicato 4 libri: *Quella sera dorata* (2006), un romanzo sulle relazioni sentimentali, che James Ivory ha trasformato in un lezioso film; *Un giorno questo dolore ti sarà utile* (2007), veloce lettura scritta in forma di diario melanconico ed ironico dall'incantevole titolo e da cui è stato tratto l'omonimo film di Roberto Faenza; *Paura della matematica* (2008) sette racconti di storie quotidiane, amore, gioventù e inquietudini e nel 2012 – dopo una lunga gestazione, in contemporanea con l'edizione americana - ***Coral Glynn***, titolo e nome della figura centrale del romanzo.

L'autore ci regala un libro scritto al femminile, che si legge in corsa lasciandoci disorientati, ancorati a personaggi inizialmente sfuggenti, contraddittori, reticenti, incapaci di dare una direzione alle proprie vite e di esprimere loro stessi, ma che lentamente si svelano, rendendosi interessanti e complessi. Tutti i caratteri delineati, anche quelli delle figure minori sono semplici esclusivamente in apparenza, nascondono infatti zone oscure che si risolvono solo verso la conclusione. Più che la storia (così è stata la mia esperienza di lettura) colpisce ciò che accade nelle menti dei protagonisti, cosa essi sentono, cosa pensano, come percepiscono il mondo esterno e come reagiscono ad esso. E Peter Cameron anche questa volta, è stato capace di raccontare quanto le persone cambiano e quanto possono mutare i rapporti tra individui. In principio, concentrati sulla vicenda, sfugge l'essenza del romanzo - che secondo me è rappresentata proprio dagli aspetti interiori, ma mantenendosi a distanza dalla narrazione si riesce a cogliere ed è allora che il giudizio si fa pienamente positivo.

Nella primavera del 1950 la giovane infermiera senza famiglia, Coral Glynn arriva a Villa Hart, una tenuta ad Harrington nel Leicestershire al margine della Foresta Verde, luogo misterioso in cui avverrà un terribile omicidio. Coral è chiamata per assistere l'intrattabile padrona di casa malata di cancro in fase terminale. Nella villa, con l’ammalata e la governante di sempre, vive il

Phoca PDF

maggiore Clement Hart, invalido di guerra con gravi ustioni ad una gamba, segnato nell'animo da incomprensioni con la madre e legato all'amico Robin da una giovanile e passeggera (?) debolezza omosessuale. La morte della vecchia signora Hart segna un'accelerazione negli avvenimenti: il maggiore proporrà a Coral di diventare sua moglie e la ragazza, seppur esitante e colma di emozioni represse, accetterà di sposarlo. La sera dopo le nozze, tuttavia, un atroce sospetto porterà Coral a fuggire. La coppia dovrà separarsi con la promessa di scriversi e ritrovarsi appena possibile. Si rivedranno a Londra due anni più tardi, MA …

Peter Cameron, *Coral Glynn*, Adephi, (Fabula 247), p. 212

Qui tutte le recensioni di anobii, il social network dei lettori.

Disponibilità nelle biblioteche di Monza e Brianza al 7.10.201

5 copie nel *Sistema bibliotecario del Vimercatese*

17 copie in *Brianza*Biblioteche

Phoca PDF